

Si apre l'Assemblea nazionale che eleggerà il già segretario del partito comunista e capo della commissione militare anche alla più alta carica dello Stato

Una concentrazione di poteri che riporta il paese indietro di una ventina di anni Nella Costituzione il concetto di mercato e l'autonomia manageriale delle imprese

# Jiang Zemin è il nuovo imperatore

Una concentrazione di potere che riporta il paese indietro di vent'anni. L'Assemblea nazionale, che si riunisce oggi, secondo tutte le previsioni eleggerà presidente della Repubblica l'attuale segretario del partito e capo della commissione militare Jiang Zemin. Entra nella Costituzione cinese l'economia socialista di mercato e l'autonomia manageriale delle imprese pubbliche.

dotto interno lordo) sono il segno di una società in forte movimento piena di dinamismo che sta conquistando molto in termini di benessere e di consumismo e che non sarebbe affatto disposta a tornare indietro. Alla politica-politica non è per niente interessata, le basta sapere che può continuare a crescere, darsi al commercio privato, divertirsi, vendere e comprare, fare soldi

Senza aspettare i tempi burocratici di Pechino nelle zone economiche speciali giovani avvocati ambiziosi lavorano duro per applicare le esistenti leggi cinesi criteri secondo i criteri di obiettività previsti negli standard internazionali. Molti sinologi si chiedono se questa esperienza non possa un giorno fuoriuscire dall'ambito dell'economia e investire la sfera dei diritti individuali e

addirittura far maturare l'idea della indipendenza del potere della magistratura da quello del governo. E la speranza che in Cina la democrazia possa ammare sulle canne dell'economia. Rispetto a qualche anno fa rispetto allo stesso 1988 quando la settima Assemblea popolare si insediò tra grandi speranze di apertura e democratizzazione oggi il vertice politico cinese appare molto di più un cappello messo su una società che sta conquistando spazi propri, poteri di decisione. Questo se da un lato radica più profondamente le riforme dall'altro rende meno onnicomprensivo il ruolo e il potere del centro. Dunque la lotta politica di vertice così tipica della Cina socialista, certamente non scomparirà ma avrà sempre più modalità, contenuti, tempi diversi rispetto al passato. Se questo sarà un bene o meno per la Cina come si fa a dirlo? È sicuro però che la superconcentrazione nelle mani di Jiang Zemin non ha lo stesso significato che avrebbe avuto vent'anni

fa. Tra gli impegni più importanti della Assemblea nazionale vi sono gli emendamenti che sanciranno l'ingresso dell'economia di mercato nella Costituzione e libereranno definitivamente la Cina dalla eredità della pianificazione centralizzata. È la massima sanzione ufficiale della svolta già sancita nell'ottobre dello scorso anno al XIV congresso del partito che a sua volta sanciva le nuove idee lanciate da Deng Xiaoping agli inizi del 1992 durante il suo viaggio a Shenzhen. Verrà inserito nella Costituzione che la Cina è «nella prima fase del socialismo» e che in questa fase è del tutto legittimo ogni tipo di sperimentazione-compresi investimenti esteri e sistemi manageriali coperti dal capitalismo. Cambiamenti ci saranno per le imprese pubbliche. Non più «gestite dallo Stato» verranno invece definite «di proprietà pubblica», una formulazione che sancisce la separazione di

funzioni tra governo e management e lascia il secondo completamente autonomo nelle proprie scelte. Infine una garanzia per i contadini. L'attuale sistema di appezzamenti familiari verrà portato nella Costituzione come modello per lo sviluppo dell'agricoltura cinese. Preoccupati di un ritorno a forme di collettivizzazione i contadini saranno ora più tranquilli ma la situazione nelle campagne resta uno dei punti più critici dell'attuale momento cinese. C'è molto malcontento tanto da destare allarme. I contadini sentono come un peso eccessivo le tasse e i contributi di varia natura che sono chiamati a pagare anche i documenti governativi, hanno ricordato i casi di gente che, nelle campagne, si è suicidata perché non aveva soldi per pagare i van onen. Ci sono stati episodi di assalti agli uffici postali o alle banche perché non cambiavano in moneta contante i «buoni» con i quali lo Stato ha ripreso la cattiva abitudine di pagare i cereali agli agricoltori. Ma in questo momento nelle campagne c'è tra i contadini e il governo un contrasto più di fondo. I primi non sono più interessati a produrre cereali nonostante lo Stato abbia sensibilmente aumentato i prezzi di acquisto e allargato le quote che possono essere vendute direttamente sul mercato. Il secondo non può assolutamente permettersi una riduzione della produzione cerealicola perché questo metterebbe in discussione la copertura alimentare per una popolazione che è arrivata al miliardo e 133 milioni di persone o costringerebbe a massicce importazioni di grano, riso, mais ecc. Se lo sviluppo nelle città e nell'industria è ormai a livelli che stupiscono il mondo intero la riforma nelle campagne aranca molto e chissà come ne uscirà.

Grazie ad un trucco contabile Birt avrebbe evaso decine di milioni

## Buferà alla Bbc «Il direttore froda il fisco»



La sede della Bbc a Londra

La Bbc è nell'occhio del ciclone. Mentre infuoca lo scandalo dei «favori» fiscali di cui avrebbe goduto l'attuale direttore generale John Birt e già c'è chi chiede le dimissioni del vertice della radio Tv britannica, una biografia rivela gli amori omosessuali di Lord Reith, il fondatore dell'ente radiotelevisivo britannico, morto nel 1971 e conosciuto come un austero moralista.

LONDRA. Dagli armadi della Bbc saltano fuori gli scheletri nascosti da vecchi e nuovi dirigenti. Mentre infuoca la polemica per i «favori» fiscali di cui ha goduto per anni l'attuale direttore generale John Birt una biografia rivela gli amori omosessuali di Lord Reith il fondatore dell'ente radiotelevisivo britannico morto nel 1971 e conosciuto finora come un austero moralista.

Dalla stampa di ieri si è levato un coro unanime di richiesta di dimissioni di John Birt sia del presidente Marmaduke Hussey indicato come «corresponsabile morale» di quella che è giudicata una gravissima violazione al codice di comportamento a cui si presume debbano attenersi i personaggi di tale importanza pubblica. I vertici della radiotelevisione britannica sono dunque nella bufera.

Birt figura sui libri paga della Bbc come lavoratore autonomo con la possibilità quindi di detrarre le spese di gestione rappresentanza e amministrazione. Con questo artificio dal 1987 ad oggi sarebbe riuscito a sottrarre al fisco parecchie centinaia di milioni di lire. Ma oltre le accuse di fiscali rivolte al direttore generale John Birt, la vicenda più intrigante è certamente quella che riguarda Lord Reith il fondatore dell'ente radiotelevisivo britannico.

Dai suoi diari, venduti dalla famiglia alla Bbc si è scoperto che in gioventù aveva avuto una relazione omosessuale durata dieci anni e finora rimasta segreta. Su quelle carte ha lavorato a lungo un ex funzionario dell'ente, Ian McIntyre il quale ne ha tratto informazioni, utilissime per scrivere una dettagliata biografia di Reith che uscirà nelle librerie già questo autunno. McIntyre ha condotto un lavoro minuzioso sulle carte, ma ha anche cercato scartare reali intervistando alcune segretarie di Reith e le poche persone ancora vive che lavorarono con lui alla Bbc, alla ricerca di testimonianze sulla sua appassionata storia d'amore.

Il suo lavoro non è stato inutile. McIntyre è riuscito così almeno afferma a ricostruire l'intera storia. Reith conobbe il suo amico a Glasgow quando lui aveva 25 anni e l'altro 16. Fu una vera passione che durò dieci anni. Durante la prima guerra mondiale quando Reith era al fronte si scrisse centinaia di lettere e successivamente lo fece assumere in una azienda metalmeccanica a Coalbridge della quale il futuro fondatore della Bbc era direttore.

Il ricordo intenso di quell'appassionato amore giovanile seguì il fondatore dell'ente radiotelevisivo britannico per tutta la vita e afferma McIntyre nei suoi diari, si trovano accenti fin nelle ultime pagine dedicate agli anni conclusivi della sua vita.

### LINA TAMBURRINO

L'economia socialista di mercato guarda al ventunesimo secolo e fa il suo ingresso addirittura nella Costituzione. Si torna indietro di vent'anni, ai tempi del maoismo, nel campo della politica e dell'accentramento del potere. Secondo tutte le previsioni, l'ottava Assemblea nazionale, che si riunisce questa mattina e lavorerà per due settimane, nominerà presidente della Repubblica Jiang Zemin al posto di Yang Shangkun che si ritira per limiti di età e perché a Deng Xiaoping non serviva più. Ma Jiang è già segretario del partito comunista e già capo della Commissione militare. Qual è il senso di questa concentrazione di funzioni e di potere nelle sue mani? E quale immagine offre la Cina tutta proiettata verso la modernizzazione procedendo non sulla strada della separazione delle funzioni ma con un ritorno al passato? La decisione di eleggere Jiang Zemin è stata naturalmente voluta da Deng Xiaoping il quale ha puntato a rafforzare al massimo il peso e il prestigio dell'uomo da lui scelto nell'89 come segretario del partito. Conferendogli i pieni poteri ne ha fatto il proprio successore, colui che dai prossimi giorni avrà l'ultima parola sul destino dell'intera Cina. Secondo tutte le previsioni, l'Assemblea nazionale confermerà per un secondo mandato al primo ministro Deng Zhu Rongji, sempre presentato



A fianco il segretario del Partito comunista cinese Jiang Zemin. Sotto delegati all'Assemblea nazionale



## Questa volta ci sono anche i manager privati

L'assemblea popolare, il parlamento cinese, che da oggi terrà, per diciassette giorni, la sua unica sessione annuale, è composta da 2.977 membri eletti per un mandato di cinque anni. Tra i prescelti c'è anche il decano Deng Xiaoping il quale, peraltro, già da anni non partecipa alle sedute. Il parlamento è stato rinnovato per i due terzi nelle votazioni indirette svoltesi negli ultimi mesi ed alle quali, secondo fonti ufficiali, ha partecipato oltre il 90 per cento degli aventi diritto.

L'80 per cento dei deputati ha meno di 60 anni, il 68,73 ha un diploma, il 14,75 per cento rappresenta le 55 minoranze etniche del paese. Secondo un'altra suddivisione il 20,56 per cento degli eletti è formato da lavoratori e contadini, il 21,8 da intellettuali, il 28,25 da funzionari. La percentuale delle donne è salita al 21,03. Gli iscritti al Pcc sono il 68,39 per cento, il 19,21 appartiene agli otto partiti democratici ed il resto non ha affiliazioni politiche.

Per la prima volta è rappresentata anche la categoria degli imprenditori privati. Il parlamento oltre a ratificare la nomina dei nuovi dirigenti del paese, voterà le modifiche alla costituzione dalla quale sarà cancellata l'economia pianificata per inserire quella di mercato. Inoltre sarà sancita l'abolizione delle comuni popolari create da Mao Zedong

## Gli archeologi scoprono altri 1400 guerrieri A Xian compaiono nuovi soldati di terracotta

Spuntano altri 1400 guerrieri di terracotta nell'antica capitale imperiale di Xian. L'esercito «impietrito» del primo imperatore cinese era stato scoperto nel '74, con il rinvenimento di 6000 soldati e cavalli fatti costruire da Qin Shi Huang Di per immortalare la sua gloria. Per completare l'opera più che faraonica ci vollero 36 anni di lavoro e settecentomila schiavi. Frutto del caso il primo ritrovamento.

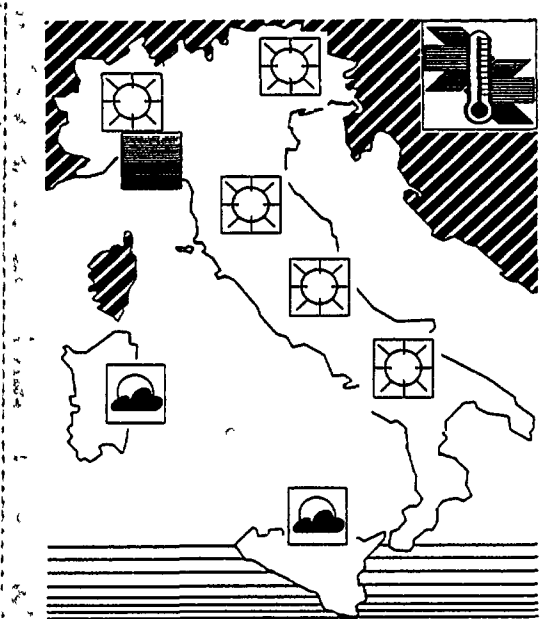
na e si proclamò «primo imperatore». Crudelmente arrogante nemico della cultura (fecero bruciare libri e perseguì gli intellettuali) Qin aveva iniziato la costruzione del mausoleo appena era salito al trono quando aveva solo tredici anni. Nominatosi imperatore i lavori furono portati avanti con maggiore magnificenza. Per completarli furono necessari settecentomila schiavi e trentasei anni.

Nessuno in Cina sapeva niente dell'esistenza di questa enorme città sotterranea dove uomini e cavalli erano stati disposti in posizione di combattimento, i primi con la spada in mano pronti a proteggere l'ingresso della tomba dell'imperatore. La scoperta avvenne in maniera del tutto casuale quando un contadino della zona

cominciò a scavare per costruirsi una abitazione. I guerrieri e i cavalli portati alla luce sono rimasti laddove sono stati trovati, dentro un padiglione costruito ad hoc che se riduce il fascino dell'esposizione senza altro protegge le preziosissime statue. Uomini e cavalli, ora visibili a grandezza naturale, hanno richiesto una lunga e attenta opera di restauro. Anche le due carrozze di bronzo utilizzate per la processione imperiale e ritrovate nel dicembre del 1980 hanno richiesto un lungo lavoro di sistemazione. Erano state trovate praticamente a pezzi. I ritrovamenti fin qui avvenuti coprono solo una piccola parte dei tesori archeologici di Xian per oltre mille anni e fino ai tempi della dinastia Tang una delle più prestigiose e affluenti capitali imperiali. Il mausoleo vero e

Coloro che avranno la fortuna di visitare Xian, antica capitale imperiale, dopo il prossimo giugno potranno ammirare i risultati degli scavi che stanno ora impegnando gli archeologi cinesi. 1400 guerrieri in terracotta, a grandezza naturale, che si andranno ad aggiungere ai 6000 già portati alla luce nel 1974. Guerrieri e cavalli in terracotta, uno dei patrimoni artistico-archeologici più importanti della Cina e una se non la principale attrazione turistica del paese, costituiscono la parte esterna del mausoleo che Qin Shi Huang Di fece erigere per immortalare il suo ricordo. Visibile durante il periodo degli Stati combattenti, dopo aver sconfitto tutti i suoi nemici, nel 221 avanti Cristo Qin unificò la Ci-

### CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA, persiste sia come posizione sia come intensità, l'area di alta pressione che controlla il tempo sull'Italia. Modesti corpi nuvolosi che agiscono sul Mediterraneo occidentale interessano con fenomeni marginali le nostre isole maggiori. Questa la situazione meteorologica che persiste sulla nostra penisola e che almeno per qualche giorno, non accenna a mutare. Le perturbazioni atlantiche, infatti si muovono attorno all'alta pressione interessando l'Europa nord-occidentale e le regioni scandinave e infine le regioni dell'Europa sud-orientale. TEMPO PREVISTO: su tutte le località italiane prevalenza di cielo sereno o scarsamente nuvoloso. Solo sulla Sardegna e sulla Sicilia si avrà un'attività nuvolosa più consistente e persistente. Formazioni notturne di nebbia sulla Pianura Padana e sulle regioni dell'alto e medio Adriatico. In leggero aumento le temperature massime ancora al di sotto dei livelli stagionali le temperature minime. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: generalmente calmi. DOMANI: nessuna variante degna di rilievo da segnalare. Tempo soleggiato su tutte le regioni italiane. Durante il pomeriggio tendenza ad annuvolamenti temporanei sul settore nord-occidentale ed in prossimità dei rilievi alpini e di quelli appenninici. Le solite formazioni di nebbia sulle pianure del nord limitatamente alle ore notturne e quelle della prima mattina.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	0	13	L'Aquila	-2	3
Verona	1	10	Roma Urbe	0	12
Trieste	2	10	Roma Fiumic	1	12
Venezia	2	8	Campobasso	-2	0
Milano	1	10	Bari	5	10
Torino	1	6	Napoli	2	10
Cuneo	-2	3	Potenza	-4	2
Genova	7	12	S. M. Leuca	3	8
Bologna	-1	9	Reggio C.	4	13
Firenze	1	8	Messina	5	10
Pisa	3	10	Palermo	5	11
Ancona	4	7	Catania	1	12
Perugia	1	6	Alghero	2	11
Pescara	4	8	Cagliari	2	14

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	2	13	Londra	1	15
Atene	3	13	Madrid	7	12
Berlino	-1	6	Mosca	-10	-6
Bruxelles	5	13	Oslo	-9	3
Copenaghen	-3	6	Parigi	3	16
Ginevra	-2	12	Stoccolma	-5	3
Heisinki	-9	1	Varsavia	-8	1
Lisbona	11	18	Vienna	-4	8

### ItaliaRadio

Oggi vi segnaliamo

- Ore 6:30 Buongiorno Italia
- Ore 7:10 Rassegna stampa
- Ore 8:15 Studenti «ora c'è uno spazio in più»
- Ore 8:30 Ultimora
- Ore 9:10 Voltapagina Cinque minuti con Rosetta Loy. Pagine di terza
- Ore 10:10 Filo diretto. Verso il referendum in studio Giancarlo Aresta. Per intervenire tel. (06) 6796539 - 0791412
- Ore 11:10 Cronache Italiane. Storie dalle periferie
- Ore 12:30 Consumando. Manuale di auto-difesa del cittadino
- Ore 13:30 Saranno Radiosi. La vostra musica in vetrina ad Italia Radio
- Ore 15:45 Diario di bordo. Viaggio nel mondo della Tv italiana, con Enrico Vaime
- Ore 16:10 Filo diretto studenti in studio Sandro Onofri
- Ore 17:10 Verso sera
- Ore 18:30 Notizie dal mondo Da New York S. Cossu da Mosca S. Sergi
- Ore 20:15 Parlo con il Tg. Commenti a caldo sui telegiornali della sera
- Ore 21:05 Una radio per cantare
- Ore 21:30 Radiobox. Messaggi annunciati proposti alla segreteria telefonica di I.R.
- Ore 22:00 Parole e musica. Di Ernesto Assante
- Ore 24:05 I giornali del giorno dopo

### PUnità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuo	Semestrale
7 numeri	L. 325.000	L. 165.000
6 numeri	L. 290.000	L. 146.000

Estero

Annuo	Semestrale
7 numeri	L. 680.000
6 numeri	L. 582.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 29972007 intestato all'Unità SPA, via dei due Mucelli 23/13 00187 Roma

oppure versando l'importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pci

Tariffe pubblicitarie

- A mod. (mm 39x40)
- Commerciale fendale L. 430.000
- Commerciale festivo L. 550.000
- Finestrella 1ª pagina fendale L. 3.540.000
- Finestrella 1ª pagina festiva L. 4.830.000
- Manchette di testata L. 2.200.000
- Redazionali L. 750.000
- Finanz. Legali. Concess. Astes. Appalti Fendali L. 635.000
- Festivo L. 720.000
- A parola Necrologio L. 4.800
- Partecip. Lutto L. 8.000
- Economici L. 2.500

Concessionarie per la pubblicità

SIPRA via Bertola 54 - Torino tel 011/ 575331

SPI via Manzoni 37 Milano tel 02/63131

Stampa in fac simile

Teletampa Romana Roma via della Maglia n. 285 Nigi Milano via Cino da Pistoia 10

Sev spa Messina via U. Bonino 15/c